



prot. 5770 del 16/3/2021

AVVISO

AVVIO DEL PROCEDIMENTO PER INDIVIDUAZIONE DEGLI IMMOBILI DISMESSI CON CRITICITÀ AI SENSI DELL'ART. 40 BIS L.R. N.12/2005 COME INTRODOTTO DALLA L.R. N.18/2019 -

IL RESPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICA-EDILIZIA PRIVATA- AMBIENTE

VISTA la Legge Regionale n.18 del 26.11.2019 che introduce misure di semplificazione e incentivazione per la rigenerazione urbana e territoriale, nonché per il recupero del patrimonio edilizio esistente;

Vista la D.G.C. n. 44 del 10.03.2021 ad oggetto “Attivazione processi partecipativi della L.R. n.18/2019-avvio procedimento per individuazione ambiti per la promozione di interventi di rigenerazione urbana e territoriale ex art. 8bis c.1 e immobili con criticità ex art. 40bis della L.R. 12/2005”;

VISTO l'articolo 40 bis “Disposizioni relative al patrimonio edilizio dismesso con criticità” della Legge Regionale n.12 del 11 marzo 2005 e s.m.i. come introdotti dalla Legge Regionale n. 18 del 26 novembre 2019;

RENDE NOTO CHE

- la Regione Lombardia ha approvato in data 26.11.2019 la Legge n.18 recante le misure di incentivazione e semplificazione per promuovere i processi di rigenerazione urbana e il recupero del patrimonio edilizio esistente in parziale modifica alla L.R. 12/2005 e smi, con lo scopo di garantire lo sviluppo sociale ed economico, di reintegrare funzionalmente il sistema urbano, di incrementare le prestazioni ambientali, ecologiche, paesaggistiche, energetiche e sismiche nonché di implementare l'efficienza e la sicurezza del patrimonio infrastrutturale esistente;
- è cura del proprietario presentare una relazione tecnica, a firma di tecnico abilitato, che includa la descrizione analitica dell'edificio in ogni sua parte, sulla scorta del “fabbricato”, includendo dati e visure catastali, titolo autorizzativi, adeguata documentazione fotografica e planimetrica, verifica e individuazione in maniera inequivocabile della dismissione da oltre 5 anni dello stesso.
- l'art. 40 bis della L.R.12/2005 come modificato dalla L.R.18/2019 prevede che il Comune, tramite Delibera del Consiglio Comunale, individui gli immobili dismessi da più di cinque anni, aventi qualsiasi destinazione d'uso, che causino criticità in relazione ad aspetti legati alla salute, alla sicurezza idraulica, a problemi strutturali che ne pregiudichino la sicurezza, all'inquinamento ed al degrado ambientale ed urbanistico edilizio; non potrà essere individuato un'immobile eseguito in assenza di titolo abilitativo e situato in aree soggette a vincoli di inedificabilità assoluta;
- il Comune, prima dell'individuazione del patrimonio edilizio dismesso con criticità, da aggiornare annualmente, notificherà ai sensi del codice di procedura civile ai proprietari degli immobili dismessi e che causano criticità le ragioni dell'individuazione, di modo che questi, entro 30 giorni dal ricevimento di detta comunicazione, possano dimostrare, mediante prove documentali, l'assenza dei presupposti per l'inserimento;

- per i requisiti per l'individuazione degli immobili del patrimonio edilizio dismesso con criticità, per l'applicabilità delle norme incentivanti e derogatorie e sulla possibilità di intervento sostitutivo del Comune se il privato non si attiva, si dovrà fare riferimento alla disciplina regionale ed alla delibera di Consiglio Comunale che l'Amministrazione intende approvare;
- la Giunta Comunale con atto n.44 del 10/03/2021, ha ritenuto di deliberare l'avvio del procedimento relativo all'individuazione all'interno del proprio territorio comunale, degli immobili, di qualsiasi destinazione d'uso, dismessi da oltre cinque anni, che causano criticità per uno o più dei seguenti aspetti: salute, sicurezza idraulica, problemi strutturali che ne pregiudicano la sicurezza, inquinamento, degrado ambientale e urbanistico-edilizio, secondo i disposti dell'art. 40 bis, della Legge Regionale n.12/2005, così come introdotto dalla Legge Regionale n.18/2019;
- la stessa Giunta Comunale, al fine di individuare gli immobili dismessi con criticità presenti sul territorio comunale, ha ritenuto di attivare azioni partecipative di consultazione preventiva della comunità e degli eventuali operatori privati interessati dalla realizzazione degli interventi mediante pubblicazione del presente avviso all'Albo Pretorio comunale, sul sito del Comune e dandone pubblicità sui canali di comunicazione locali;

AVVISA

- che chiunque abbia interesse, anche per la tutela degli interessi diffusi, può presentare segnalazioni, suggerimenti e/o proposte entro il 16/04/2021 compreso, per l'individuazione degli immobili dismessi con criticità, ma solo ed esclusivamente con specifico riferimento all'**art. 40 bis della LR 12/2005**, al fine di consentire una più ampia valutazione delle condizioni del patrimonio edilizio comunale, funzionale all'avvio di processi di individuazione previsti dalla normativa regionale;
- che le segnalazioni, i suggerimenti e le proposte, dovranno essere redatte in carta semplice (compresi gli elaborati grafici eventualmente allegati a corredo), anche mediante l'utilizzo del modulo predisposto e scaricabile al link:
<https://drive.google.com/drive/folders/1LqEyZMBmq6RmsS94BVoXKSLQqnROFAuo?usp=sharing> , e protocollate presso l'Ufficio Protocollo - Sportello Polifunzionale del Comune di Inzago (Via Piola, 10 – Inzago) o tramite mail PEC comuneinzago@legalmail.it;

Il presente avviso viene pubblicato all'Albo Pretorio on-line, sul sito informatico comunale www.comuneinzago.it , se sui canali di comunicazione locali.

Per informazioni e approfondimenti:

Responsabile Area Tecnica Servizio Urbanistica - Arch. Sara Magenis

tel. 02-954398.206 – Email sara.magenis@comune.inzago.mi.it PEC comuneinzago@legalmail.it

Inzago, 16.03.2021

Il Responsabile del Settore
Urbanistica-Edilizia Privata-Ambiente
F.to Arch. Sara Magenis

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e s.m.i.